



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Ottana Polimeri S.r.l.  
Stabilimento di Ottana  
Zona Industriale S.P. 17, KM 18  
08020 Ottana (NU)  
ottanapolimeri@pec.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 60  
00144 ROMA  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DOMANDA DI  
AIA PRESENTATA DA OTTANA POLIMERI SRL STABILIMENTO DI OTTANA.  
ID 124/917-918-919.**

Si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio conclusivo reso dalla Commissione per l'AIA-IPPC con nota del 24 maggio 2016, prot. n. CIPPC 889/2016, relativo ai procedimenti di riesame, di cui ai codici identificativi indicati in oggetto, avviati per gli adempimenti di ottemperanza delle prescrizioni previste dall'art. 1, commi 5, 6 e 8 di cui al decreto autorizzativo del 03/07/2014, n. 181 rilasciato alla società Ottana Polimeri S.r.l. per lo stabilimento di Ottana.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

“Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.”

Renato Grimaldi

Allegato: Prot. 14184/DVA del 25/05/2016

Ufficio Mittente: DVA-Div.3-sezione AG  
Dirigente Dott. Giuseppe Di Presti  
Funzionario responsabile: Grande Zelinda 0657225962  
DVA-D3-AG-6726\_2016-0081



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0014184/DVA del 25/05/2016

IPPC 889/2016  
del 24/05/2016

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....  
Ref. Mittente: .....



**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di Riesame di AIA presentata da OTTANA Polimeri S.r.l. - Stabilimento di Ottana (NU) - ID 124/917-918-919

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath

All. c.s.



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

**Riesame per verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo n. 181 del 03/07/2014 dello stabilimento Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

Art. 1, comma 8

*“Studio dell’utilizzo efficiente dell’energia”*

(Id. MATTM 124/917)

Art. 1, comma 6

*“Studio sulla presenza del cobalto nelle acque di scarico”*

(Id. MATTM 124/918)

Art. 1, comma 5

*“Piano di riduzione/contenimento delle emissioni diffuse e fugitive”*

(Id. MATTM 124/919)

Gestore	Ottana polimeri S.r.l.
Località	Ottana (NU)
Gruppo Istruttore	Paolo Ceci - referente
	Prof. Antonio Mantovani
	Ing. Alberto Pacifico
	Avv. David Roettgen
	Dott.ssa Daniela Manca – Regione Sardegna
	Dott. Manuel Delogu - Provincia di Nuoro
	Dott. Franco Saba - Comune di Ottana



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00\_2012-0000208 del 18/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Società Ottana Polimeri S.r.l. (ex Equipolymers s.r.l.) - Stabilimento di Ottana (NU) al Gruppo Istruttore così costituito:
  - Dott. Paolo Ceci – Referente GI;
  - Prof. Antonio Mantovani;
  - Ing. Alberto Pacifico;
  - Avv. David Roettgen;
  - Ing. Salvatore Tafaro.
- Vista la nota del 13 luglio 2015, con la quale l'Ing. S. Tafarò rassegnava le proprie dimissioni da membro della Commissione IPPC, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0018546 del 15/07/2015, ed agli atti della Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0001333 del 15/07/2015;
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 152 del 2006 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
  - Dott.ssa Daniela Manca (Regione Sardegna);
  - Dott. Manuel Delogu (Provincia di Nuoro);
  - Dott. Franco Saba (Sindaco del Comune di Ottana).
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0019733 del 28/07/2015 avente ad oggetto "*Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ID 124/917)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0001430 del 29/07/2015, con cui si trasmetteva la comunicazione a mezzo PEC del Gestore del 22/07/2015 prot. 37/2015, relativa alla trasmissione, in ottemperanza della prescrizione ex articolo 1, comma 8 del Decreto di AIA, dell' "*Audit sull'utilizzo efficiente dell'energia*".
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0019886 del 29/07/2015 avente ad oggetto "*Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ID 124/918)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0001445 del 30/07/2015, con cui si trasmetteva la comunicazione a mezzo PEC del Gestore del 22/07/2015 prot. 36/2015, relativa alla trasmissione, in ottemperanza della prescrizione ex articolo 1, comma 6 del Decreto di AIA, dello "*Studio in merito ai quantitativi presenti e/o rimossi di cobalto nelle acque di scarico*".
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0019731 del 28/07/2015 avente ad oggetto "*Comunicazione di avvio del procedimento ai*



## Commissione Istruttoria IPPC Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)

*sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ID 124/919)", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0001444 del 30/07/2015, con cui si trasmetteva la comunicazione a mezzo PEC del Gestore del 22/07/2015 prot. 35/2015, relativa alla trasmissione, in ottemperanza della prescrizione ex articolo 1, comma 5 del Decreto di AIA, del "Piano dinamico di progressiva riduzione o contenimento emissioni diffuse e fuggitive".*

- Visto il decreto di autorizzazione integrata ambientale D.M. n. 181 del 3/7/2014 e s.m.i. dello stabilimento Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU), di cui è stato dato avviso nella gazzetta ufficiali n. 168 del 22/07/2014.
- Visti, per quanto attinente alle attività istruttorie di cui al presente parere, i contenuti delle seguenti Relazioni Istruttorie (RI) predisposte da ISPRA:
  - o RI 31/08/2015, avente prot. n. 39008 del 07/09/2015, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0001660 del 10/09/2015 – [id. 124/917].
  - o RI 31/08/2015, avente prot. n. 39006 del 07/09/2015, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0001659 del 10/09/2015 – [id. 124/918].
  - o RI 31/08/2015, avente prot. n. 39004 del 07/09/2015, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0001661 del 10/09/2015 – [id. 124/919].
  - o RI rev.2 06/05/2016, avente prot. n. 27240 del 09/05/2016, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC 818/2016 del 09/05/2016 – [id. 124/919].
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0024632 del 01/10/2015 avente ad oggetto "Ottana Polimeri S.r.l. - Stabilimento di Ottana (NU) – ID 124/917-124/918-124/919 - Richiesta integrazioni e chiarimenti", con cui si trasmettevano al Gestore le richieste di integrazione formulate dalla Commissione IPPC con nota prot. CIPPC-00-2015-0001783 del 29/09/2015.
- Vista la comunicazione PEC del 15/10/2015 prot. 44/2015, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0029001 del 19/11/2015, con il Gestore inoltrava istanza di proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti richiesti con la nota U.prot. DVA-2015-0024632 del 01/10/2015.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0029254 del 23/11/2015 avente ad oggetto "Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana – istanza di proroga termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti richiesti di cui al prot DVA-2015-0024632. ID 124/919", con cui si accoglieva la richiesta del Gestore di 90 giorni di proroga.
- Viste le integrazioni ed i chiarimenti forniti dal Gestore con comunicazioni PEC del



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

02/11/2015 prot. 51/2015 e del 22/01/2016 prot. 03/2016, rispettivamente acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0029154 del 20/11/2015 e prot. DVA 0001452 del 21/01/2016, e dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0002079 del 03/11/2015 e prot. 83/2016 del 26/01/2016.

- Viste le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 12/05/2016 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 822/2016 del 12/05/2016 comprendenti i relativi allegati circa l'approvazione.

**Considerato**

**per quanto attiene il procedimento id. 124/917  
"Studio dell'utilizzo efficiente dell'energia"**

- che l'art. 1, comma 8 del decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, prevede quanto segue:
  - o *"Come prescritto dal paragrafo 9.9 "Utilizzo efficiente dell'energia", pag. 113 del parere istruttorio, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca uno studio recante l'analisi dell'utilizzo efficiente dell'energia, comprensivo del "Bilancio Energetico" e delle eventuali indicazioni per il miglioramento dello stesso";*
- che il del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), allegato al decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, al § 9.9 "Utilizzo efficiente dell'energia", prescrizione n. (47), pag. 113, prescrive:
  - o *"(47) Entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve predisporre e presentare all'Autorità Competente uno studio recante l'analisi dell'utilizzo efficiente dell'energia nello stabilimento, comprensivo del "Bilancio Energetico" e delle eventuali indicazioni operative e temporali per il miglioramento dello stesso, da attuare nel corso di validità dell'AIA. L'analisi è sottoposta all'Autorità Competente per approvazione";*
- che con la comunicazione PEC del 22/07/2015 prot. 37/2015, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0019294 del 23/07/2015, il Gestore ha trasmesso, l' "Audit energetico dello stabilimento" ed il "Cronoprogramma per miglorie efficientamento energetico";
- che con l'Audit energetico presentato, nota prot. 37/2015, il Gestore ha voluto identificare e definire una *baseline* circa l'utilizzo reale dell'energia nelle diverse fasi della produzione e



## Commissione Istruttoria IPPC Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)

nelle diverse forme (energia elettrica, vapore, olio combustibile, aria strumenti, azoto), al fine di stabilire un piano di miglioramento ed il relativo crono programma; a tal fine il Gestore, per ciascuna area di stabilimento, ha:

- individuato i vettori energetici primari, e stabilito i consumi e di bilanci energetici al fine di determinare l'incidenza di ciascuno di essi sul bilancio energetico globale ed individuare i punti su cui eventualmente intervenire;
  - analizzato i dati di incidenza, sia dal punto di vista del bilancio sia energetico che economico, considerando i costi unitari di approvvigionamento nel periodo di riferimento (2011 – ultimo anno in cui lo stabilimento ha lavorato a regime, attualmente, dichiara il Gestore, gli impianti non sono in produzione);
  - verificato l'adozione delle migliori tecniche disponibili dal punto di vista energetico, e/o la possibilità di miglioramento;
  - previsto, ove possibile, progetti di miglioramento energetico, da applicare, di prossima applicazione o da valutare a seguito di approfondimenti;
- che, a conclusione dell'*Audit* energetico presentato con nota prot. 37/2015, il Gestore evidenzia alcuni possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, alcune dei quali già realizzati o valutati, ma per i quali i benefici reali non sono stati ancora riscontrati in relazione all'attuale regime produttivo; in particolare gli interventi ritenuti dal gestore di interesse sono:
- interventi relativi a risparmi di energia elettrica:
    - ridimensionamento compressore aria (già realizzato il progetto di *downgrade*);
    - *revamping* motori elettrici;
  - interventi relativi a risparmi di olio combustibile:
    - economizzatori bruciatori caldaie ad olio combustibile (già realizzato);
  - interventi relativi a risparmi di vapore ed aria strumenti;
    - limitazione delle perdite e coibentazione;
  - incentivi per la realizzazione di interventi di efficienza energetica – Titoli di Efficienza Energetica;
  - Interventi di “ottimizzazione” delle utenze elettriche (azionamenti, pompe, etc.);
- che, come dichiarato dal Gestore, nota prot. 37/2015, lo stabilimento è il principale “cliente” della vicina centrale termoelettrica “Ottana Energia”, ad olio combustibile, che assicura anche le forniture di vapore, a diversi stadi di pressione, aria compressa ed azoto;
- la peculiarità del territorio sardo con particolare riferimento alle problematiche di



## Commissione Istruttoria IPPC Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)

approvvigionamento di vettori energetici, quali il metano;

- che alla documentazione presentata, nota prot. 37/2015, il Gestore allega il seguente crono programma:

ITEM INTERESSATO	VEETTORE INTERESSATO	N.	AZIONE	SCADENZA
<b>Impianto POLI – Area HTM</b>				
Motori elettrici	Energia elettrica	1.1	Creazione di database delle utenze con dati tecnici e classificazione energetica	1 anno
		1.2	Valutazione circa il coefficiente di utilizzo dell'item (temporale e di potenza)	ulteriori 6 mesi da punto 1.1
		1.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione motori con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 1.2
Rete condensini	Vapore a 25 Barg	2.1	Esecuzione di monitoraggio sulla rete vapore per individuare i punti di miglioramento	1 anno
		2.2	Stesura di piano manutenzione rete vapore ed acquisizione preventivi	ulteriori 6 mesi da punto 2.1
		2.3	Applicazione del piano	ulteriori 6 mesi da punto 2.2
Motori elettrici	Energia elettrica	3.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		3.2	Valutazione di cui al punto 1.2	ulteriori 6 mesi da punto 3.1
		3.3	Identificazione di item per cui risulti conveniente l'installazione di un VFD e stesura piano	ulteriori 6 mesi da punto 3.2
Sistemi di trasmissione meccanica	Energia elettrica	4.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		4.2	Valutazione delle tipologie di accoppiamento meccanico e identificazione delle utenza critiche	ulteriori 6 mesi da punto 4.1
		4.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione accoppiamenti con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 4.2
Rete aria strumenti	Aria Strumenti	5.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato
Rete azoto	Azoto	6.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato
<b>Impianto POLI – Area CP400</b>				
Motori elettrici	Energia elettrica	1.1	Creazione di database delle utenze con dati tecnici e classificazione energetica	1 anno
		1.2	Valutazione circa il coefficiente di utilizzo dell'item (temporale e di potenza)	ulteriori 6 mesi da punto 1.1
		1.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione motori con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 1.2
Rete condensini	Vapore a 25 Barg	2.1	Esecuzione di monitoraggio sulla rete vapore per individuare i punti di miglioramento	1 anno
		2.2	Stesura di piano manutenzione rete vapore ed acquisizione preventivi	ulteriori 6 mesi da punto 2.1
		2.3	Applicazione del piano	ulteriori 6 mesi da punto 2.2
Motori elettrici	Energia elettrica	3.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		3.2	Valutazione di cui al punto 1.2	ulteriori 6 mesi da punto 3.1
		3.3	Identificazione di item per cui risulti conveniente l'installazione di un VFD e stesura piano	ulteriori 6 mesi da punto 3.2
Sistemi di trasmissione meccanica	Energia elettrica	4.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		4.2	Valutazione delle tipologie di accoppiamento meccanico e identificazione delle utenza critiche	ulteriori 6 mesi da punto 4.1
		4.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione accoppiamenti con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 4.2
Rete aria strumenti	Aria Strumenti	5.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato
Rete azoto	Azoto	6.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato





## Commissione Istruttoria IPPC Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)

ITEM INTERESSATO	VETTORE INTERESSATO	N.	AZIONE	SCADENZA
<b>Impianto POLI – Area SSP</b>				
Motori elettrici	Energia elettrica	1.1	Creazione di database delle utenze con dati tecnici e classificazione energetica	1 anno
		1.2	Valutazione circa il coefficiente di utilizzo dell'item (temporale e di potenza)	ulteriori 6 mesi da punto 1.1
		1.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione motori con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 1.2
Rete condensini	Vapore a 25 Barg	2.1	Esecuzione di monitoraggio sulla rete vapore per individuare i punti di miglioramento	1 anno
		2.2	Stesura di piano manutenzione rete vapore ed acquisizione preventivi	ulteriori 6 mesi da punto 2.1
		2.3	Applicazione del piano	ulteriori 6 mesi da punto 2.2
Motori elettrici	Energia elettrica	3.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		3.2	Valutazione di cui al punto 1.2	ulteriori 6 mesi da punto 3.1
		3.3	Identificazione di item per cui risulti conveniente l'installazione di un VFD e stesura piano	ulteriori 6 mesi da punto 3.2
Sistemi di trasmissione meccanica	Energia elettrica	4.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		4.2	Valutazione delle tipologie di accoppiamento meccanico e identificazione delle utenze critiche	ulteriori 6 mesi da punto 4.1
		4.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione accoppiamenti con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 4.2
Rete aria strumenti	Aria Strumenti	5.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato
Rete azoto	Azoto	6.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato
Scambiatori elettrici	Energia elettrica	7.1	Creazione di database con dati tecnici e tipologia di controllo	1 anno
		7.2	Valutazione circa il coefficiente di utilizzo dell'item (temporale e di potenza)	ulteriori 6 mesi da punto 7.1
		7.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione scaldatori con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 7.2
<b>Impianto PACT – Area CTA</b>				
Motori elettrici	Energia elettrica	1.1	Creazione di database delle utenze con dati tecnici e classificazione energetica	1 anno
		1.2	Valutazione circa il coefficiente di utilizzo dell'item (temporale e di potenza)	ulteriori 6 mesi da punto 1.1
		1.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione motori con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 1.2
Rete condensini	Vapore a 25 Barg	2.1	Esecuzione di monitoraggio sulla rete vapore per individuare i punti di miglioramento	1 anno
		2.2	Stesura di piano manutenzione rete vapore ed acquisizione preventivi	ulteriori 6 mesi da punto 2.1
		2.3	Applicazione del piano	ulteriori 6 mesi da punto 2.2
Motori elettrici	Energia elettrica	3.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		3.2	Valutazione di cui al punto 1.2	ulteriori 6 mesi da punto 3.1
		3.3	Identificazione di item per cui risulti conveniente l'installazione di un VFD e stesura piano	ulteriori 6 mesi da punto 3.2
Sistemi di trasmissione meccanica	Energia elettrica	4.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		4.2	Valutazione delle tipologie di accoppiamento meccanico e identificazione delle utenze critiche	ulteriori 6 mesi da punto 4.1
		4.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione accoppiamenti con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 4.2
Rete aria strumenti	Aria Strumenti	5.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato
Rete azoto	Azoto/Off gas	6.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato
		6.2	Identificazione di ulteriori punti in cui sia utilizzabile off-gas autoprodotta in luogo di azoto	1 anno



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

ITEM INTERESSATO	VEETTORE INTERESSATO	N.	AZIONE	SCADENZA
Motore elettrico compressore aria multistadio	Energia elettrica	7.1	Esecuzione da parte di Siemens AG di studio per la modifica della curva di lavoro	già effettuato
		7.2	Aggiornamento della valutazione di fattibilità e convenienza economica	necessario attendere ripresa produzione
<b>Impianto PACT – Area PTA</b>				
Motori elettrici	Energia elettrica	1.1	Creazione di database delle utenze con dati tecnici e classificazione energetica	1 anno
		1.2	Valutazione circa il coefficiente di utilizzo dell'item (temporale e di potenza)	ulteriori 6 mesi da punto 1.1
		1.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione motori con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 1.2
Rete condensini	Vapore a 25 Barg	2.1	Esecuzione di monitoraggio sulla rete vapore per individuare i punti di miglioramento	1 anno
		2.2	Stesura di piano manutenzione rete vapore ed acquisizione preventivi	ulteriori 6 mesi da punto 2.1
		2.3	Applicazione del piano	ulteriori 6 mesi da punto 2.2
Motori elettrici	Energia elettrica	3.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		3.2	Valutazione di cui al punto 1.2	ulteriori 6 mesi da punto 3.1
		3.3	Identificazione di item per cui risulti conveniente l'installazione di un VFD e stesura piano	ulteriori 6 mesi da punto 3.2
Sistemi di trasmissione meccanica	Energia elettrica	4.1	Creazione di database di cui al punto 1.1	1 anno
		4.2	Valutazione delle tipologie di accoppiamento meccanico e identificazione delle utenze critiche	ulteriori 6 mesi da punto 4.1
		4.3	Stesura di eventuale piano di sostituzione accoppiamenti con altri a efficienza superiore	ulteriori 6 mesi da punto 4.2
Rete aria strumenti	Aria Strumenti	5.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato
Rete azoto	Azoto/Off gas	6.1	Introduzione di un giro mensile di identificazione perdite dedicato alla rete di distribuzione	immediato
		6.2	Identificazione di ulteriori punti in cui sia utilizzabile off-gas autoprodotta in luogo di azoto	1 anno

- che la documentazione trasmessa dal Gestore con la nota prot. 37/2015, costituisce di fatto lo “Studio dell'utilizzo efficiente dell'energia”, comprensivo del “Bilancio Energetico” e del crono programma degli interventi per il miglioramento dell'efficiamento energetico;
- che con la nota U.prot. DVA-2015-0019733 del 28/07/2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 124/917;

**Considerato**  
**per quanto attiene il procedimento id. 124/918**  
**“Studio sulla presenza del cobalto nelle acque di scarico”**

- che l'art. 1, comma 6 del decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, prevede quanto segue:
  - o “Come prescritto dal paragrafo 9.6 “Emissioni in acqua”, pagg. 106-107 del parere



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

*istruttorio, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca uno studio, comprensivo del relativo crono programma, in merito ai quantitativi presenti e/o rimossi di cobalto nelle acque di scarico";*

- che il del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), allegato al decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, al § 9.6 "Emissioni in acqua", prescrizione n. (22), pag. 107, prescrive:
  - o *"(22) Il Gestore entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA dovrà presentare all'Autorità Competente uno studio comparato in merito ai quantitativi, presenti e/o rimossi di cobalto nelle acque di scarico, distinguendo in particolare i contributi di cui agli scarichi parziali SF1 e SF2 al punto C7bis di conferimento al depuratore, nonché quelli derivanti dalle acque meteoriche e di dilavamento. Sulla base delle risultanze dello studio comparato, e delle relative caratterizzazioni dei flussi, entro i successivi 12 mesi il Gestore dovrà presentare un crono programma di interventi, da concludersi entro 5 anni dal rilascio dell'AIA, finalizzati alla eventuale riduzione del cobalto nelle acque di scarico, che garantisca un conferimento coerente con le potenzialità tecniche di abbattimento del sistema di trattamento cui sono inviate per il successivo scarico in acque superficiali nel rispetto degli specifici limiti regionali. Qualora il crono programma preveda interventi che comportino il trasferimento dell'inquinante in altre matrici ambientali lo stesso dovrà essere corredato di un adeguato bilancio ambientale. Lo studio comparato ed il crono programma sono inviati all'Autorità Competente per approvazione";*
- che con la comunicazione PEC del 22/07/2015 prot. 36/2015, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0019294 del 23/07/2015, il Gestore ha trasmesso, tra l'altro, elementi relativi allo "Studio in merito ai quantitativi presenti e/o rimossi di cobalto nelle acque di scarico";
- che nella documentazione presentata, nota prot. 36/2015, il Gestore ha dichiarato che:
  - o per adempiere alla prescrizione avrebbe dovuto effettuare una caratterizzazione analitica delle correnti di scarico di processo nella fogna chimica e dei flussi convogliati in fogna meteorica per quantificare anche eventuali adduzioni di cobalto derivanti dal dilavamento dei piazzali o da altri fenomeni non legati alla produzione;
  - o l'emissione di cobalto all'interno delle acque di scarico può avvenire esclusivamente nella sezione di produzione di acido tereftalico grezzo (CTA) – il catalizzatore di ossidazione del para-xilene contiene cobalto;
  - o dal luglio 2014 al luglio 2015 (data della comunicazione prot. 36/2015) l'impianto CTA non è mai stato in produzione (dall'analisi della documentazione presentata dal gestore – prot. 37/2015 - ai fini del procedimento id. 917 si desume che l'intero stabilimento non è



## Commissione Istruttoria IPPC Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)

stato in produzione);

per quanto sopra il gestore dichiara che non è stato possibile eseguire in maniera significativa le necessarie attività di raccolta dati indispensabili per lo studio;

- che nella documentazione presentata, nota prot. 36/2015, il Gestore, nonostante il fermo impianti, presenta il piano di acquisizione dati necessario per la conduzione dello studio, strutturato nelle seguenti sette campagne di acquisizione dati:
  - o analisi delle acque di processo e meteoriche inquinate conferite dalle sezioni “polimerizzazione” e “rigradazione” al pozzetto C7bis tramite pozzetto C1.1 (scarico SF1), da effettuarsi con impianto in esercizio al fine di escludere la presenza di cobalto (il cobalto non è utilizzato nei processi produttivi oggetto dell’analisi);
  - o analisi delle acque di processo e meteoriche inquinate conferite dalla sezione “produzione acido tereftalico” (CTA e PTA) al pozzetto C7bis tramite pozzetto C4 (scarico SF2), da effettuarsi con impianto in esercizio (il cobalto è utilizzato nel processo CTA);
  - o analisi delle acque meteoriche inquinate conferite dalla sezione “produzione acido tereftalico” (CTA e PTA) all’asta consortile tramite pozzetto M41 (scarico SF4), da effettuarsi con impianto in esercizio (il cobalto è utilizzato nel processo CTA);
  - o analisi delle acque di processo e meteoriche inquinate conferite nello scarico finale al pozzetto C7bis, da effettuarsi con impianto in esercizio, per la chiusura del bilancio di materia;
  - o analisi delle acque di processo e meteoriche inquinate conferite dalle sezioni in pozzetti situati a monte degli scarichi SF1 ed SF2, da effettuarsi con impianto in esercizio al fine di determinare l’apporto dei singoli flussi e la ripartizione dei quantitativi di cobalto dalle varie aree dello stabilimento (il gestore indica a titolo esemplificativo e non esaustivo i pozzetti C4.13, C2 e C4.4.1);
  - o analisi delle acque di processo e meteoriche inquinate conferite dalla sezione “CTA alla sezione di pretrattamento effluenti a monte dello scarico SF2, da effettuarsi con impianto in esercizio (il gestore evidenzia la necessita di porre particolare attenzione agli *stream* di ingresso ed uscita ai due decantatori, acido S4 e basico S20, nonché ai fanghi da essi trattati), per la chiusura del bilancio globale del cobalto;
  - o raccolta dei dati storici e degli andamenti dei principali parametri operativi del processo di produzione dell’acido tereftalico grezzo (CTA), per la determinazione dei quantitativi di cobalto immessi nel sistema, la loro ripartizione nei diversi flussi di processo (fase gae e liquida), da effettuarsi con impianto in esercizio;
- che nella documentazione presentata, nota prot. 36/2015, il Gestore ribadisce che, in



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

considerazione del fermo impianti, non essendo stato possibile procedere con le necessarie analisi, sebbene le fasi preparatorie e preliminari di individuazione delle correnti di interesse siano state condotte, è impossibilitato a procedere al completamento della prescrizione predisponendo, entro i “successivo 12 mesi”, il crono programma delle eventuali azioni per la riduzione delle emissioni di cobalto nelle acque di scarico;

- che il Gestore conclude la nota prot. 36/2015 chiedendo “una deroga dei tempi di presentazione dello Studio” oggetto della prescrizione, dichiarandosi al contempo disponibile a produrlo entro i 6 mesi successivi alla rimessa in marcia dell’impianto, corredandolo, nei successivi 12 mesi, del crono programma degli interventi da “concludersi in ogni caso entro la durata di validità dell’AIA se tecnicamente attuabile”;
- che la prescrizione n. (22) di cui al PIC (PIC) allegato al decreto autorizzativo n. 181/2014, prevedeva che gli interventi di cui al crono programma dovessero essere realizzati “entro 5 anni dal rilascio dell’AIA”, ovvero entro 3 anni dalla presentazione del crono programma stesso;
- che con la nota U.prot. DVA-2015-0019886 del 29/07/2015 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l’altro comunicato l’avvenuto versamento di € 2’000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 124/918;

**Considerato**

**per quanto attiene il procedimento id. 124/919**

***“Piano di riduzione/contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive”***

- che l’art. 1, comma 5 del decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, prevede quanto segue:
  - *“Come prescritto dal paragrafo 9.5 “Emissioni in atmosfera non convogliate”, pag. 106 del parere istruttorio, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui all’art. 8, comma 5 del presente decreto il Gestore dovrà presentare al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un piano dinamico di progressiva riduzione o contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive”;*
- che il del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), allegato al decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, al § 9.5 “Emissioni in atmosfera non convogliate”, prescrizione n. (15) e n. (16), pag. 108, prescrive:
  - *“(15) Il Gestore dovrà effettuare una puntuale analisi delle potenziali emissioni diffuse e fuggitive di tipo numerico, anche basandosi sul bilancio di materia dei flussi interessati, ed attuare una piano dinamico di progressiva riduzione o contenimento delle stesse. L’analisi*



## Commissione Istruttoria IPPC Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)

ed il predetto piano devono essere trasmessi all'Autorità Competente entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA. L'analisi ed il piano sono trasmessi alla Autorità Competente per valutazione;

(16) Al fine di prevenire le emissioni fuggitive che eventualmente potrebbero verificarsi nello stabilimento il Gestore dovrà stabilire un opportuno programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle eventuali perdite ed alla loro conseguente riparazione (tipo L.D.A.R- Leak Detection and Repair). Tale programma dovrà essere trasmesso all'Autorità Competente entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA e reso operativo nei successivi 24 mesi dal rilascio dell'AIA, secondo uno specifico cronoprogramma. Il programma, comprensivo del cronoprogramma, è inviato all'Autorità Competente per approvazione”;

- che con la comunicazione PEC del 22/07/2015 prot. 35/2015, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0019294 del 23/07/2015, il Gestore ha trasmesso, tra l'altro, il “Piano dinamico di progressiva riduzione o contenimento emissioni diffuse e fuggitive”, nonché il “Programma LDAR – Leak, Detection and Repair Program”;
- che nella documentazione presentata, nota prot. 35/2015, il Gestore, a seguito di specifiche analisi delle diverse fasi di produzione, ha indicato e stimato le sorgenti di potenziali emissioni di tipo diffuso, ovvero:

Sezione CTA	Sezione PTA	Sezione CP400
<ul style="list-style-type: none"><li>- Decantatore acido S20</li><li>- Decantatore basico S4</li><li>- Vasche Tecno S1 e S2</li><li>- Torri di raffreddamento zona compressione</li><li>- Canale di raccolta</li><li>- Essiccatore CTA P1402</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Canale di raccolta</li><li>- Decantatore finale D5104</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Canale di raccolta</li><li>- Torre di raffreddamento</li><li>- Placche di polimeri (lumps)</li></ul>

- che nella documentazione presentata, nota prot. 35/2015, il Gestore dichiara che la produzione di acido tereftalico e di polietilen tereftalato non è, allo stato attuale, operativa, motivo per il quale non è stato in grado di procedere all'esecuzione di analisi di campioni né alla rilevazione di dati necessari per la definizione di un accurato bilancio di materia dei potenziali di emissione diffuse e fuggitive;
- che nella documentazione presentata, nota prot. 35/2015, il Gestore, per poter definire un preciso programma di riduzione delle emissioni, propone uno specifico crono programma delle campagne di monitoraggio e campionamento, della durata di 6 mesi per ciascuna delle potenziali sorgenti di emissioni di tipo diffuso di cui alla tabella precedente, a partire dalla



## Commissione Istruttoria IPPC Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)

rimessa in marcia in continuo della specifica sezione d'impianto. Al termine di ciascuna campagna il Gestore presenterà i risultati e le eventuali proposte tecnico economiche di riduzione delle emissioni diffuse;

- che nella documentazione presentata, note prott. 35/2015 e 03/2016, il Gestore, per quanto riguarda le emissioni diffuse di tipo fuggitivo presenta uno specifico programma di monitoraggio di tipo LDAR, nell'ambito del quale ha identificato l'elenco degli *items* da inserire nel programma, definendo altresì il data-base per il monitoraggio dei componenti;
- che nella documentazione presentata, note prott. 35/2015 e 03/2016, il Gestore dichiara che il Programma LDAR debba essere applicato agli impianti di produzione di acido tereftalico (sola sezione CTA), della Sezione CP400 e del Parco Serbatoi di Stabilimento, limitatamente alle linee ed alle apparecchiature contenenti Acido Acetico (puro o in miscela con concentrazione di acido superiore al 20 % in peso), o GPL;
- che nella documentazione presentata, note prott. 35/2015 e 03/2016, il Gestore propone le seguenti fasi di attuazione programma di monitoraggio di tipo LDAR:
  - o **Fase 1** – *Sviluppo degli aspetti procedurali* : già in corso per quanto riguarda i criteri di classificazione, ultimazione entro 6 mesi dalla data di approvazione positiva del presente procedimento di riesame (id. 124/919) e comunque prima della ripresa effettiva dell'attività produttiva;
  - o **Fase 2** – *identificazione dei componenti da inserire nel programma e creazione del data-base di riferimento*: già eseguita per quanto riguarda la stesura dell'elenco di base con le informazioni minime richieste. Da completare con tutte le informazioni prescritte per il corretto completamento del Database in versione finale come da Piano di Monitoraggio e Controllo con ultimazione entro 6 mesi dalla data di approvazione positiva del presente procedimento di riesame (id. 124/919) e comunque prima della ripresa effettiva dell'attività produttiva;
  - o **Fase 3** – *Stesura del calendario di monitoraggio, coinvolgimento dei ditta terza specializza ed attuazione della prima campagna intensiva*: in ottemperanza alle tempistiche definite nel Programma LDAR (massimo 9 mesi per singolo *item*);
  - o **Fase 4** – *Estensione mantenimento del Programma LDAR*: immediatamente a partire dall'esecuzione della prima campagna intensiva;
  - o **Fase 5** – *Registrazione dati e reportistica*: a partire dall'esecuzione della prima campagna intensiva esecuzione di aggiornamento immediato del Data Base; annualmente comunicazione dei risultati del Programma come previsto nel Rapporto Annuale e a partire dal primo anno successivo a quello di esecuzione della prima campagna intensiva di monitoraggio;



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

- che con la nota U.prot. DVA-2015-0019731 del 28/07/2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 124/919;
- che formalmente la prescrizione assoggettata a tariffa è solamente quella di cui all'art.1, comma 5 del decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, ovvero il "*Piano dinamico di progressiva riduzione e contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive*", sebbene l'ivi richiamato paragrafo 9.5 del PIC preveda due prescrizioni la n. (15) e la n. (16), e per entrambe è richiesta la valutazione/approvazione da parte dell'Autorità Competente (come anche riassunto al capitolo 10 del PIC);
- che dalla lettura sequenziale degli atti risulta che la CIPPC, con il PIC, ha proposto due prescrizioni da sottoporre a valutazione/approvazione ed a tariffa, ma l'Autorità Competente, nell'emanare il decreto né ha indicata una sola, pertanto la seconda, la n. (16), rimane oggetto di approvazione ma non di tariffa;
- che di fatto il "*Piano dinamico di progressiva riduzione e contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive*" deve necessariamente contenere un programma LDAR, pertanto la valutazione del piano ricomprende anche quella del LDAR;

**Considerato  
inoltre**

- Che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
- Che restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni e i valori limiti di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 181 del 3/7/2014 e s.m.i. come integrate dal presente parere, nonché gli obblighi di cui al D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014.
- Che restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.





**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

- Quanto previsto, in capo all'Autorità di Controllo (ISPRA), in materia di controllo del rispetto delle condizioni delle autorizzazioni integrate ambientali dall'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento all'accertamento dello stato di realizzazione degli interventi di cui al presente parere.

**il Gruppo Istruttore  
ritiene**

1. Ottemperata, nei tempi previsti, la prescrizione n. (47) di cui al Paragrafo 9.9 "*Utilizzo efficiente dell'energia*" - pag. 113 - del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo D.M. n. 181 del 3/7/2014 dello stabilimento Ottana Polimeri di Ottana (NU), peraltro richiamata al comma 8 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito allo "*Studio dell'utilizzo efficiente dell'energia*" - **id. 124/917**.

Le migliorie di efficientemente energetico proposte dal Gestore dovranno essere attuate nel rispetto del crono programma presentato.

2. Che la prescrizione n. (22) di cui al Paragrafo 9.6 "*Emissioni in acqua*" - pag. 107 - del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo D.M. n. 181 del 3/7/2014 dello stabilimento Ottana Polimeri di Ottana (NU), peraltro richiamata al comma 6 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito allo "*Studio sulla presenza del cobalto nelle acque di scarico*" - **id. 124/918**, debba considerarsi differita nel tempo.

Pertanto la richiesta del gestore di differimento dei tempi di attuazione della prescrizione, è accoglibile alle seguenti condizioni:

- il Gestore dovrà comunicare con congruo anticipo all'Autorità Competente la data presunta di messa in marcia degli "impianti di produzione acido tereftalico grezzo" (CTA), indicando altresì l'assetto previsto e la durata presunta delle attività;
- entro 6 mesi dalla messa in marcia degli "impianti di produzione acido tereftalico grezzo" il Gestore dovrà presentare lo studio prescritto all'articolo 1, comma 6 del decreto di AIA n. 181/2014 e, entro i successivi 12 mesi, il relativo cronoprogramma degli interventi coerentemente con la prescrizione n. (22) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al citato decreto di AIA. Lo studio comparato ed il crono programma sono inviati all'Autorità Competente per approvazione;
- nel periodo di fermo degli "impianti di produzione acido tereftalico grezzo" (CTA), qualora gli altri impianti siano operativi, dovranno essere effettuate almeno due determinazioni analitiche (non ravvicinate nel tempo) della presenza di cobalto al punto



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

C7bis quale "misura di fondo", i risultati saranno inseriti nel relativo report annuale e nello "Studio sulla presenza del cobalto nelle acque di scarico".

3. Ottemperate, nei tempi previsti, le prescrizioni n. (15) e (16) di cui al Paragrafo 9.5 "*Emissioni in atmosfera non convogliate*" - pag. 108 - del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo D.M. n. 181 del 3/7/2014 dello stabilimento Ottana Polimeri di Ottana (NU): la n. (15) risulta peraltro richiamata al comma 5 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito al "*Piano dinamico di progressiva riduzione o contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive*" ed al relativo Programma L.D.A.R. - **id. 124/919**.

Il gestore dovrà comunicare alle Autorità Competente e di Controllo la data di avvio delle attività produttive e della campagna di monitoraggio estensiva per l'attuazione dell'LDAR con un preavviso di almeno 30 gg.

Il Gestore dovrà rispettare i programmi ed i crono programmi proposti.

4. Congrua, per ciascuno dei tre procedimenti, la tariffa versata.

In relazione a quanto sopra il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 181 del 03/07/2014 e s.m.i., deve intendersi modificato di conseguenza.